I "MOTIVI, DEL G. P. DEL DECENNALE ALLA PISTA DEL LITTORIO

# Maserati vorrà confermare la vittoria dello scorso anno e Bugatti prendersi una rivincita del G. P. di Monaco

L'Aeroporto del Littorio ancora ripete gli echi del successo sportivo e tecnico, ma sopratutto di interessamento larghissimo del pubblico, al « Gran Premio Motociclistico d'Europa » e già vi ferve una nuova attività per l'organizzazione del « Reale Premio Automobilisti-

co di Roma ».

Questa ormai tradizionale gara non ha bisogno di essere illustrata agli sportivi ed a quanti amano le belle emozioni delle battaglie automobilistiche. Il ricordo delle passate dispute è infatti ancora vivo in tutti e l'opera attiva degli organizzatori assicura anche questo anno un successo pieno, degno di quelli del passato.

Abbiamo ieri pubblicato la lista delle iscrizioni e basta darvi uno sguardo per essere certi che un'altra giornata di belle emozioni sportive è assicurata per domenica

prossima.

I risultati recentissimi del « Gran Premio di Monaco », poi, già fanno prevedere l'interesse sportivo e tecnico che assumerà l'intervento dei-guidatori di Bugatti nel « Reale Premio Roma » dove forse il terreno di gara si presterà assai bene per un tentativo di rivincita.

Nell'elenco degli iscritti figurano è vero molte X ma i nomi che esse celano, non è difficile indovinarli. Tuttavia, poiche si desidera da parte dei concorrenti e delle Case mantenere l'incognito, rispettiamo l'incognito stesso, tanto più che a norma del regolamento ogni incognita dovrà essere resa palese a tempo opportuno. Esamineremo a nomi definitivamente enunciati le probabilità di vittoria, di categoria e di finale, dei singoli concorrenti e delle macchine.

Dal numero degli iscritti e dai nomi già pubblicati constatiamo, comunque, con vivo piacere, che il successo pronosticato per questo « VIII Realé Premio Roma - Gran Premio del Decennale », è ormai assicurato. Mai nessuna corsa in Italia ha raccolto un così cospicuo numero d'iscritti e nomi di tanta

rinomanza:

La severità della corsa e la pista del Littorio, che per la sua perfezione e per le alte velocità che permette di raggiungere, può considerarsi come la pista delle più alte velocità, non consente che a macchine ed a piloti di primissimo ordine di cimentarsi. Le iscrizioni del "Reale Premio Roma" adunano quanto di meglio vanti l'autor...bilismo internazionale ed il « Gran Premio del Decennale » nasserà alla storia come una delle più grandi competizioni automobilistiche del mondo.

preparativi sulla pista

Il fervore di opere che animava la scorsa settimana la Pista del Littorio non si è affievolito dopo il trionfale successo del Gran Premio Motociclistico, ma l'opera stessa continua più intensa e più alacre per gli ultimi apprezzamenti da darsi al vasto prato smeraldino, circoscritto dal grigio anello di cemento. I boxes che dovranno ospitare le macchine concorrenti all'VIII Reale Premio Roma sono stati posti in piena efficienza e le belle macchine lucenti l non tarderanno ad occuparli. Infatti le prove ufficiali sono imminenti e già sono segnalati gli arrivi dei concorrenti. Crediamo che nella giornata di domani i corridori esteri iscritti alla gara giungeranno in Roma per i primi assaggi della pista; per molti di essi infatti l'Autodromo è perfettamente nuovo ed è spiegabile quindi che essi tentino un maggior numero di prove per porsi alla pari dei concorrenti italiani, i quali, l'anno scorso, hanno già preso par-

te al Reale Premio Roma. L'Automobile Club di Roma ha con meticolosa cura apprestato tulli i servizi inerenti allo svolgimento della manifestazione. Le ampie tribune che si prolungano per oltre quattrocento metri e si sopraelevano per sei gradini sul piano della pista e precisamente sul rettifilo, tra la curva della ripresa e la tribuna della stampa, permettono una completa visibilità del rettifilo e della curva parabolica. Si è eliminato così il difetto dell'anno scorso e la visibilità della pista, non più ostacolata dai boxes di rifornimento e dalle tabelle dei tempi risulta perfetta. Un largo parterre si apre avanti le tribune e si estende fino alla rete di protezione, l'ampio spazio consentirà al pubblico di muoversi facilmente e di accedere alle gradinate delle tribune con estrema facilità. Il parco macchine, collocato immediatamente dietro le tribune, faciliterà il raggiungimento della tribuna slessa agli spettatori senza obbligarli a percorrere a piedi un lungo tratlo di strada. La suddivisione degli ingressi per ogni tipo di posto, faciliterà enormemente lo smislamento della folla, sia nell'andata sia nel ritorno. Anche per i rifornimenti e per le macchine dei concorrenti è stato quest'anno predisposto l'ingresso speciale onde non intralciare il flusso del pubblico. La tribuna Reale che s'inalza a sinistra della Casa delle Api è stata molto rialzata in modo che il suo campo visivo non sia ostacolato dai posti di rifornimento. Anche la tribuna della stampa è stata sopraclevata e la visibilità della curva parabolica è perfetta. Un impianto telefonico speciale collega di chilometro in chilometro la pista in modo che le segnalazioni avverranno fulminee. Il ritmo che assumerà la gara non consentirà anche nel campo delle segnalazioni indugio di sorta. Funzionerà un servizio di buffet per ogni categoria di posti. I mezzi di comunicazione tra Piazza Verbano e l'Aeroporto del Littorio saranno parli. colarmente intensificati e gli autobus faranno capolinea a ciascuno degli ingressi dell'Autodromo, I prezzi per assistere alla grande manifesta« zione saranno adeguati ai tempi e sopratutto adeguati al criterio di propaganda che l'Automobile Club di Roma intende dare alla più grande manifestazione che organizza. Il biglietti sono già in vendita ed a prescindere dal biglielto cumulativo che permetterà con la modesta somma di L. 10 di assistere alla partita di calcio « Lazio-Alessandria » del 21 aprile ed al Gran Premio del Decennale all'Autodromo del Littorio, i prezzi dei biglietti ordinari saranno i seguenti:

Tribuna d'onore L. 40 (tassa erariale non compresa) - Tribuna B L. 10 (oltre la tassa erariale) - Prato L. 5 (oltre la tassa erariale). I biglietti sono vendibili presso la Sede Sociale dell'Automobile Club di Roma in via del Parlamento 9, presso l'Ufficio Informazioni alla Galleria di Piazza Colonna e presso l'Agenzia

Teatrale al Tunnel.

La Commissione Sportiva dell'Au« tomobile Club di Roma comunica che le prove ufficiali dell'VIII Reale Premio Roma, Gran Premio del Decennale avranno luogo nei giorni ed ore seguenti:

Giovedì 21 dalle ore 10 alle 17; venerdì 22 dalle ore 10 alle 17; sabato 23, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore

15 alle 17.

#### Una Vittoria Alata donata da S. E. Grandi

Alla cospicua dotazione dei premi in denaro, al premio di S. M. il Re, alla coppa offerta da S. E. il Capo del Governo, si è aggiunto oggi un prezioso ed artistico dono di S. E. Grandi, ministro degli Esteri. La splendida Vittoria Alata è dono superbo, veramente degno della manifestazione antomobilistica che commemora il Decens nale dei Fasci.

## Il Gran Premio del Decennale e le cause della rinuncia dell'Alfa Romeo

## Achille Varzi su Bugatti e le Maserati saranno presenti

Da Tunisi alle «Mille Miglia», 1 dalle « Mille Miglia » al « Gran Premio di Monaco », dal « Gran Premio di Monaco » al « Gran Premio del Decennale »: non vi è soluzione di continuità tra queste. grandi manifestazioni della stagione sportiva 1932.

E corridori e Case debbono davvero sfoggiare tutti i loro numeri dovunque e per arrivare dovunque con quella preparazione e con quella serictà che la stessa classicità delle gare impongono.

Conveniamo che lo sforzo prodotto da corridori e dalle Case in questo primo mese di attività sportiva è stato davvero imponente: anche se non a tutte le gare le Case sono state in grado di partecipare, ol almeno parteciparvi in forma uffi-

ciale.

Non avrebbe del resto potuto essere altrimenti. Bugatti e Maserati che scesero in lizza a Tunisi dovettero rinunziare alle « Mille Miglia »: Alfa-Romeo, che ha rinunziato a Tunisi, è stata la protagonista della grande gara bresciana. e Bugatti hanno partecipato in pieno: era fatale che l'una o l'altra dovessero rinunziare alla partecipazione del « Gran Premio del Decennale » a Roma.

In sette giorni soltanto, una Casa che intende davvero curare la preparazione delle macchine e degli uomini, non può davvero pretendere di arrivare a tempo a tutto.

#### Taruffi correrà su "Alfa,, per la scuderia Ferrari

Ed al « Gran Premio del Decennale », gara di troppa importanza per potere essere presa alla leggera, l'Alfa-Romeo ha dovuto rinunziare, malgrado tutta la volontà, limitandosi a fornire alla Scuderia Ferrari di Modena una macchina per Piero Taruffi.

#### La limitata partecipazione della "Bugatti,

E Bugatti, dati anche gli incidenti del « Gran Premio di Monaco » nel quale mentre Chiron si feriva leggermente deviando e Bouriat si dimostrava troppo inferiore ai corridori dell'Alfa-Romeo e di Maserati, ha dovuto fare ugualmente, seppure non nella forma assoluta dell'Alfa-Romeo.

Bugatti avrà infatti come difensore Achille Varzi e non è cosa da poco. Sta bene che Varzi dichiara di partire in forma privata, perchè ama la corsa romana, e vuole rifasi della sfortuna dell'anno passato; ma la sua macchina viene direttamente da Molsheim, A Molsheim è stata preparata come si trattasse di una corsa ufficiale della Casa ; a Roma giungerà in ordine perfetto e tale da consentire al prestigioso pilota il pieno e totale impiego delle sue possibilità.

#### La presenza ufficiale di "Maserati,

Le Maserati saranno invece ben presenti in forma ufficiale e con tutti i suoi corridori. La Maserati per Roma ha compiuto uno sforzo lodevole: ha rinunziato ad inviare, ad esempio a Tunisi la sedici cilindri, appunto per poter prepara re la macchina per il « Gran Premio del Decennale »; a Montecarlo ha fatto correre due «2800» e una « 2500 », appunto per tenere in serbo una « 2800 » per Roma; in più loti che il « Gran Premio del De-

ha saputo far partire da Monaco, una delle « 2800 », ha saputo farla arrivare presto nell'officina per la revisione generale. Domani sera la macchina sarà già al Littorio per le prove.

Infine la Maserati ha iscritto una «2000 », che sarà pilotata dal principe Cerami, un ottimo dilete tutte le loro risorse per essere tante che ha già fatto le sue prove che quest'anno intende dedicarsi con continuità allo sport preferito; ed una «1100» del nuovo tipo, quattro cilindri monopoto, per pista, una autentica novità che il pubblico apprezzerà nel suo giusto

#### Le speranze della firma bolognese per la corsa romana

valore.

Molteplici sono le ragioni di questo sforzo della Maserati per essere presente in forze a Roma, Ragioni sportive perchè il «Gran Premio del Decennale» è una manifestazione che ha larghissima risonanza; ragioi tecniche perchè la pista del Littorio, a detta dei tecnici A Monaco Alfa-Romeo, Maserati bolognesi, è una delle più interessanti e complete che si abbiano; ragioni diremo così sentimentali, perchè Roma ha sempre portato, come si dice, fortuna alla marca di Bologna, fin dai primi tempi; da quando al « Real Premio Roma » vinsero le prime « 1500 » ideate dal compianto Alfieri Maserati, agli ultimi due anni, che videro due autentici trionfi della marca del tridente nettunico; nel 1930 col compianto Arcangeli e nel 1931 con lo stesso Ernesto Maserati.

Questo « Gran Premio del Decennale », malgrado la troppa vicinanza di data col « Gran Premio di Monaco », deve considerarsi per lo meno all'altezza delle corse di velocità che lo hanno preceduto.

#### Lotta aperta in tutte le categorie

Perchè, alla pari di Tunisi, saranno in corsa corridori ufficiali di Maserati e Bugatti; perchè, come a Tunisi, vi sarà un'Alfa Romeo 2300 e vi saranno corridori francesi con vetture Bugatti; perchè infine non in una determinata classe di vetture vi saranno in lizza vetture degne di interesse, ma in tutte; dalle « 1100 » che vedrà lottare diverse macchine, come Amilcar, Salmson, Maserati, Deloge, Lombard; alle «20004 nelle quali si vedranno le Maserati, le Bugatti ed anche una o due Alfa Romeo 1750, speciale come quella di Comotti della Scuderia Ferrari; dalle "3000" alla classe superiore nelle quali saranno di fronte le Maserati 2500, 2800 a sedici cilindri, le Bugatti 2300 ed una o due Alja Romeo 2300, vale a dire le vetture più veloci esistenti attualmente in Europa.

Sull'interesse sportivo del «Gran Premio del Decennale » inutile insistere molto. Quando una manifestazione motoristica di velocità si svolge in un ambiente come quello dell'Autodromo del Littorio; che è indiscutibilmente una delle piste più complete e più interessanti del mondo nessun dubbio vi è sull'interesse sportivo e sulla suggestività della battaglia cui può dare luogo.

## Successo assicurato

Quando infine, come nel caso nostro, questa manifestazione oltre a svolgersi in un ambiente come lo Autodromo del Littorio, abbia come attori e come protagonisti i pi-

cennale » ha raccolto, è addirittuimmediatamente dopo la corsa, ra in un successo superiore che si ha diritto di sperare. Il « Gran Premio del Decennale » si vale di questi nomi: Varzi, Fagioli, Ruggeri, Dreyfus, Taruffi, Czaikowski, madame Rose Itier, Von Morgen, Zehender, Castelbarco, Biondetti, Cerami, Scaron, De Carolis, Matrullo ecc: come non parlare sin da ora di sicuro successo di tecnica e di sport?

## Le Maserati sono partite per Roma

BOLOGNA, 20.

Sono partite per Roma le vetture « Maserati » che parteciperanno al « Gran Premio del Decennale ». La prima vettura spedita è stata la 16 cilindri che era accompagnata da Amedeo Ruggeri. La 16 cilindri infatti verrà affidata a Ruggeri o a Luigi Fagioli. Domattina partiranno anche le 1100 la quattro cilindri per pista che sarà affidata al gentleman Furmanik, una 2000 che sarà guidata da Cerami, due 2800 che saranno pilotate o da Fagioli e Dreyfus o da Dreyfus e Ruggeri, qualora Fagioli decida di correre con la 16 cilindri.

#### Taruffi ha provato l'Alfa Romeo sulla pista di Monza MILANO, 20.

Pietro Taruffi, recente vincitore del Gran Premio d'Europa, era ieri a Milano per prendere in consegna la sua nuova « Alfa Romeo » da corsa otto cilindri 2300 cmc. del tipo di quella con cui Nuvolari ha vinto domenica a Montecarlo. Taruffi ieri ed oggi sulla pista dell'au-

todromo di Monza ha compiuto numerosi girl a forte velocità. Egli si è dichiarato contento della sua macchina,

Questa sera Taruffi é partito per Roma e la sua macchina è stata inviata alla Capitale per mezzo della ferrovia,

## Gli iscritti

Categoria 1100 cmc;

SCAL	RON		Amile	ar	1100
DE C	AROLIS		Salms	on	20
FUR	MANIK		Maser	ati	2
MAT	RULLO	-			. 39
AYM	INI		Monac	0	990
ARD	ZZONE		Delage		1100
TUFI	PANELLI		Maser	att	29
DEL	RE		Lomb	ard	1100
FERE	RARA		Maser	at1	. 2
PRAT	TESI :		Salms	on,	
MAR	TINATI			1	×
A DESIGNATION	SERVICE STREET, SERVICE STREET			Section 1	.4

## Categoria da 1500 a 2000 cmc.

& Bugatti	1500
CHARLES THE STREET	
* T.	
- Bugatti	2000
- Maserati	
- Bugatti	
• Itala	
- Maserati	
* Bugatti	2
- Alfa Romeo	1760
- Bugatti	1500
	- Maserati - Bugatti - Itala - Maserati - Maserati - S - Bugatti - Alfa Romeo

## Categoria fino a 3000 ome, ed oltre

9	FAGIOLI	4 Maserati	2800
	DREYFUS		37
	P. PE CERAMI		2800
	CHIRON	- Bugatti	2300
1	VON MORGEN		
	VARZI		
	ROSA		
	TARUFFI	- Alfa Romeo	2300
	BIONDETTI	- M. B. Special	2500
	CASTELBARCO	- Maserati	2500
	RENZI	- Bugatti	2300
	RUGGERI	- Maserati	5000

## Le disposizioni ufficiali

Orario delle prove. - Le prove si etfettueranno sulla Pista del Littorio nei giorni e nelle ore seguenti: Giovedi dalle 10 alle 17; Venerdi dalle 10 alle 17; Sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Verifica e punzonatura delle macchine. - La verifica e punzonatura delle macchine concorrenti e le pratiche assicurative dei conduttori avranno luogo venerdi dalle ore 9.30 alle ore 10.30 all'Aeroporto del Littorio.

Orario delle partenze per il giorno della gara. - La Commissione Sportiva dell'A. C. di Roma ha stabilito gli orari di partenza nelle ore seguenti: I classe, sino a 1109 cmc., ore 12; II classe, da 1100 a 2000 cmc., ore 13.15; III e IV, classe, da 2000 a 3000 cmc. ed oltre, ore 14.30; Repéchage, ore 15.45; Finale, ore 17.

Prezzi dei biglietti d'ingresso. -- Tribuna d'onore A L. 40, Tribuna B L. 10. Prato L. 5, oltre la tassa erariale.

Biglietto speciale popolare cumulativo

« Lazio-Autoclub» di Roma, L. 10, compresa la tassa erariale.

Dischi per le Automobili, L. 3 (tribuna d'onore, compreso l'ingresso del conducente; L. 2 (tribuna B, id.).

I biglietti si possono acquistare presso la sede dell'A. C. di Roma in via del Parlamento 9, presso l'Ufficio Informazioni dell'A. C. di Roma alla Galleria di Piazza Colonna o presso l'Agenzia biglietti teatrali al Tunnel.

Tessere C.O.N.I. - Le tessere nazionali o regionali del Coni non danno diritto ad ingresso all'Aeroporto del Littorio per il Gran Premio del Decennale. I signori Presidenti, Segretari Federazioni e gli Olimpionici, potranno ritirare il biglietto gratuito presso la sede dell'A. O. di Roma, in via del Parlamento &

## La lotta serrata in tutte le categorie caratterizza il G. P. del Decennale

(A. C. Roma - 2" Aprile - X)

Il « R. Premio di Roma », per il « Gran Premio del Decennale », è l'ultima grande gara fra le quattro che hanno servito di inaugurazione per la stagione sportiva 1932. Si è cominciato il 3 aprile a Tunisi, il 9 si è avuta la « Coppa Mille Miglia », il 17 il « Gran Premio di Monaco ». Quattro gare in un mese a soli sette giorni di distanza una dall'altra ed, effettivamente, quattro grandi corse alle quali nessuno potrebbe augurare di finire solo per dare maggior respiro alle Case ed ai corridori.

Quattro grandi corse in un mese

E' il calendario che ha torto, ecco tutto: il calendario che dovrebbe comporsi di almeno un numero... doppio di settimane Aprile a Ottobre per consentire ad ogni organizzatore una più comoda scelta di data per sa propria gara. Ognuno comprende però che, in

definitiva, questa eccessiva vicinanza di date danneggia tutti. Perchè se non è un anno è l'altro che le Case debbono, non potendo correre una domenica dopo l'altra, rinunciare a una o all'altra gara.

## II R. P. Roma e le Case

Vedete l'esempio di quest'anno. Chi ha corso a Tunisi non ha corso alle « Mille Miglia », chi ha corso a Monaco ha dovuto rinunciare a Roma.

Il « R. Premio di Roma » si è in ogni modo salvato; si è, anzi, salvato bene perchè, dopo tutto, la partecipazione al « Gran Premio del Decennale » è delle più confortanti. Ma gli è che il « Real Premio di Roma » è... il « R. Premio di Roma ». Che sarebbe successo se la gara fosse stata un'altra o anche, se più semplicemente, essa non avesse avuto il gran nome e la grande importanza che ha? Sta appunto in questo, diremo così, salvataggio del « R. Premio di Roma », che si sono dimostrati, quest'anno, più luminosamente che mai, il valore, della corsa romana, la capacità organizzativa dell'Automobile Club di Roma, il grande richiamo che esercita la loro gara sulle Case e sui corridori. A proposito di Case. A Roma

mancherà l'Alfa Romeo, la quale, di fronte a un caso di forza maggiore, ha dovuto dolorosamente rinunciare ad una prova cui teneva in modo particolare. L'Alfa Romeo ha corso a Monaco e ha vinto; per correre a Roma l'Alfa Romeo avrebbe dovuto affrontare una dura battaglia senza la preparazione necessaria e avrebbe compromesso, con una partecipazione improvvisata, una vittoria grandissima e molto significativa come quella di Monaco. Lo stesso on. Gianferrari ci diceva del suo rincrescimento, ma

to 15 giorni invece di sette, l'Alfa presente. Colpa di chi allora? Del calendario, si è detto; del calendario che è trpopo angusto per tante gare! Quello che la gara promette II « R. Premio Roma », per altro, è a posto ugualmente. In esso

si avrà il primo confronto in ve-

locità pura della stagione e da

come fare, del resto? Se fra Mo-

esso, ad esempio, si potrà avere un saggio importantissimo di quello che potranno essere i Grandi Premi di velocità 1932 portati alla distanza di 5 ore da dieci che erano nell'anno passato. Per il « Gran Premio d'Italia », che si correrà a Monza a giugno, l'Alfa Romeo avrà pronte le nuove vetture; Bu-



ticolare: è, in altre parole, la corsa di velocità che più di altre piace alla folla perchè lo spettacolo delle vetture rincorrentisi sul grande nastro è tale da entusiasmare anche il più frigido spettatore; è nello stesso tempo, una corsa di velocità che impone alle macchine anche doti assolute, perchè non è al Littorio che un pilota può vincere curando solo di andare più forte che la sua macchina possa. Al Littorio occorre anche una macchina che stia bene in curva, che abbia pronta ripresa, che abbia freni potenti e sicuri, che abbia

bio di velocità facile e tale da consentire variazioni di marcia molto veloci. E al pilota deve esser possibile contare non su una, ma su

tutte queste doti.

una frizione fortissima, un cam-

E' una corsa molto seria, insomma, e molto attraente.

Si è detto della partecipazione

Le macchine che correranno

presente al gran completo la Maserati; sarà presente, in forma ufficiosa, la Bugatti perchè Varzi è uno dei piloti ufficiali della Casa; e Von Morgen, Czaikowski potranno contribuire notevolmente ad accrescere le chances della But gatti; si avrà ugualmente una 2304 Alfa Romeo del tipo che ha vinto a Monaco perchè la Scuderia Ferrari ha inscritto questa macchina (che è poi la stessa che aveva Siena a Tunisi) e ha scelto come pilota il romano Taruffi, velocista

delle Case e dei corridori. Sarà



meraviglioso e grande conoscitore

della pista ed oramai anche della vettura che gli è affidata. La 1100 Maserati monoposto

#### al debutto La partecipazione al « Gran Pre-

mio del Decennale » è, perciò, più che confortante: è, anzi, una partecipazione molto seria. E si completa, dal lato tecnico, per il debutto della nuova Maserati 4 cilindri per pista e per il suo confronto con l'Amilcar 1100 sei cilindri di Scaron, il pilota e la macchina che nel 1931 nella classe 1100 hanno fatto piazza pulita ovunque. La Maserati confida molto in questo suo nuovo tipo che dovrebbe assicurare all'industria italiana un primato di classe ad oggi rimasto appannaggio di marche straniere. Bisognerà seguire attentamente questa monoposto 1100 Maserati che a Roma farà il suo atteso debutto. Correrà anche una seconda Maserati 1100 a 4 cilindri »: quella di Tuffanelli. Ma si tratta del tipo sport e non del tipo corsa, e che nessuno ha ancora visto alla prova. In ogni classe, quindi, lotta aperta. Nella 1100, si è detto, fra Scaron su Amilcar, De Carolis su

che dovrebbe essere pilotata da naco e Roma fossero corsi soltan-Furmanik, un dilettante al suo debutto in corse su pista; nella 2000 Romeo sarebbe stata sicuramente fra Maserati, Alfa Romeo e Bugatti; nella classe superiore ancora fra Maserati, Alfa Romeo e Bugatti, vale a dire fra le macchine più in vista attualmente. E fra piloti della fama di Varzi, di Fagioli, Von Morgen, Dreyfus, Czaikowski, Taruffi, Ruggeri, Savi, Matrullo, Minozzi, Zehender, Cerami, ecc. L'Automobile Club di Roma vuole, fino da ora, la sua parte di elogi per avere saputo arrivare a tanto; e lo vorrà più ancora domenica sera quando al successo tec-

Salmson e la Maserati monoposto

nico e a quello sportivo si aggiun-

gerà anche quello dell'organizza-

zione.